

## Cosenza - Provincia

**Corigliano Pd, Pdl e il consigliere di "Polis Amica", Carlo Di Noia, si attaccano vicendevolmente sulla riqualificazione e sulla riorganizzazione territoriale**

# L'urbanistica al centro del dibattito politico

Accuse su concessioni edilizie e permessi vari che negli anni avrebbero deturpato l'aspetto della città

**Emilia Pisani**  
**CORIGLIANO**

È la questione urbanistica a riaccendere gli animi assopiti dalla calura estiva della politica coriglianese. Il delicato quanto oltraggiato settore urbanistico cittadino torna al centro del dibattito e vede coinvolti il Pd, il Pdl e il consigliere di Polis Amica Carlo Di Noia. Ed è stato proprio quest'ultimo negli ultimi giorni a rilanciare sulla scorta dell'ultima operazione della guardia di finanza in tema di abusi edilizi. «Nella mia qualità di membro della commissione urbanistica avevo evidenziato, inutilmente, a più riprese, la necessità di una riorganizzazione e di una riqualificazione del settore, per focalizzare i compiti dei responsabili e precisare le regole e le procedure in base alle quali rilasciare i permessi di costruire e pagare i relativi oneri di costruzione. Per di più, nel mese di luglio dello scorso anno, proprio la perdurante assenza di un quadro chiaro mi aveva spinto a inoltrare, al presidente della commissione urbanistica, formale richiesta di istituire un'indagine conoscitiva, secondo quanto previsto dall'articolo 16 del regolamento del consiglio e delle commissioni consiliari, per chiedere, agli uffici comunali, l'esibizione di atti e documenti, al fine di preparare una relazione completa, dal punto di vista temporale, territoriale ed economico, dei permessi rilasciati. Ma la mia richiesta veniva ignorata dalla maggioranza di governo della città». A tali dichiarazioni risponde con una nota il Pdl cittadino a difesa dell'amministrazione Straface che in materia urbanistica dicono «ha avviato un'azione di mo-

nitoraggio dei permessi di costruzione rilasciati nella zona Asi al fine di verificare il corretto pagamento del costo di costruzione. Con lettera del luglio 2010, il sindaco Straface ha infatti comunicato al responsabile del settore comunale "Usò ed assetto del territorio" la necessità, nella zona industriale, di una verifica puntuale sull'assolvimento di tali pagamenti ed in caso negativo di procedere alla richiesta di versamento o di integrazione di quanto dovuto. Alla luce delle suddette indicazioni, gli uffici comunali hanno realizzato una verifica dei permessi di costruzione e del relativo pagamento degli oneri concessori su un arco temporale di ben dieci anni, sono stati predisposti i controlli incrociati con l'ufficio tributi e quello al commercio, sono state predisposte le lettere di diffida per il recupero di quanto dovuto». Dal Pdl evidenziano poi come «la stragrande maggioranza dei permessi di costruzione nell'area industriale furono rilasciati dai sindaci di centrosinistra». L'esponente del Pd Aldo Algieri attacca duramente la difesa del Pdl nei confronti del sindaco Straface definendo "sporcaccione politico" chi «esce sui giornali difendendo l'amministrazione Straface e cercando di far apparire il tutto come se nulla fosse successo. Ed ecco l'ultima "sporcaccinata" politica che alcuni del Pdl hanno annunciato alla città, ovvero, "la comunicazione del sindaco dove invita il responsabile del settore comunale uso ed assetto del territorio ad una verifica sull'assolvimento dei pagamenti inerenti il rilascio di permesso di costruire sulla zona industriale». La "battaglia politica" prosegue. ◀



Una veduta del centro storico cittadino



La sede del municipio coriglianese

## Corigliano Per un convegno internazionale sulle terapie curative all'avanguardia Il cardiocirurgo Giuseppe Nasso negli Usa

**CORIGLIANO.** La cardiocirurgia d'avanguardia presentata nei più prestigiosi congressi medici internazionali da qualche tempo anche ha voce calabrese che parte da Corigliano Calabro. Il cardiocirurgo calabrese Giuseppe Nasso che da qualche anno porta in giro per il mondo le testimonianze scientifiche di un'attività medica e di ricerca d'eccezione, è infatti coriglianese: ha sposato una ragazza coriglianese, la dottoressa Maria Grazia De Rosis e svolge parte

della sua attività professionale anche a Corigliano, oltre che a Bari in qualità di co-direttore della cardiocirurgia e chirurgia vascolare in un centro di eccellenza clinica e di ricerca scientifica. Studioso della fibrillazione atriale e delle tecniche cardiocirurgiche mininvasive e robotiche ha presentato personalmente la sua ultima relazione a Washington lo scorso giugno, al congresso mondiale della International Society of minimally invasive cardioracic surgery.

Evidentemente anche nel mondo scientifico la voce corre. Infatti, fresco reduce dai successi di questo congresso negli Stati Uniti, è stato invitato in questi giorni a relazionare sulle sue tecniche e sui suoi studi al "25° congresso annuale dell'Eates" (European association of toracic and cardiac surgery) che si terrà a Lisbona dal 1 al 5 ottobre 2011. Il dottor Nasso sarà uno degli speaker di questo congresso il 3 ottobre, con una presentazione a lui riservata. ◀ (emil. pis.)



Il dott. Giuseppe Nasso

## Corigliano Dagli uomini della Guardia costiera. Era costruito su terra demaniale Sequestrato un fabbricato abusivo

**Ernesto Paura**  
**CORIGLIANO**

Si susseguono a ritmo serrato l'attività di controllo dei militari della Guardia costiera della Capitaneria di porto di Corigliano a tutela del demanio marittimo e dell'ambiente. Ieri mattina una pattuglia della stessa Guardia costiera, in esecuzione del provvedimento emesso dall'autorità giudiziaria competente presso il Tribunale di Rossano, ha sottoposto a sequestro penale l'area marittima e le opere edili sulla stessa realizzati abusivamente da un privato sul lungomare di Schiavonea di Corigliano.

Il provvedimento dell'autorità giudiziaria è maturato a seguito delle precedenti indagini svolte



L'immobile sequestrato

dai militari del Compartimento marittimo di Corigliano, coordinate dal comandante, capitano di fregata Massimo Seno. È stato nel corso di tale attività che è stato possibile accertare che quel tratto di spiaggia (area appartenente al pubblico demanio marittimo), di cui si diceva all'inizio, era stato occupato da un manufatto in legno, coperto con tettoia e, all'interno, pavimentato con un battuto di cemento. L'opera posta sotto sequestro, era stata realizzata ovviamente senza le prescritte autorizzazioni. Di qui scattava, infatti, anche la denuncia alla competente autorità giudiziaria per la «violazione delle norme del Codice della navigazione in materia di concessioni e di uso del demanio marittimo.»

Continua, dunque, costante, l'attività di vigilanza della Capitaneria di porto di Corigliano volta alla salvaguardia dei beni demaniali e dell'ambiente costiero. Un'attività che assume maggiore importanza in questo particolare periodo dell'anno che va ad inquadrarsi nell'ambito dell'operazione "Mare sicuro", che vede impegnati gli uomini e le donne della Guardia costiera in servizi di pattugliamento in tandem via mare e via terra, con controllo e vigilanza per la sicurezza della balneazione e della navigazione. A capo della squadra, il comandante della Capitaneria di porto, capitano di fregata Massimo Seno ed il comandante in seconda, tenente di vascello, Giuseppe Stola. ◀

## Corigliano Chiesti ai commissari ulteriori chiarimenti sui contratti decentrati Dipendenti comunali in attesa di risposte

**CORIGLIANO.** Fondo per la contrattazione decentrata e la sua battuta d'arresto decretata dalla commissione straordinaria che regge le sorti del comune di Corigliano, dopo lo scioglimento, al centro di una lettera inviata, dal segretario provinciale della Uil Flp Silvano Scarpino, ai commissari Rosalia Scialla, Eufemia Tarsia ed Emilio Saverio Buda oltre che al presidente della delegazione trattante, al responsabile del settore finanziario dell'ente e a quello del settore affari generali.

Il sindacalista mette in evidenza i gravi danni che si arre-

cano ai dipendenti del comune sottraendogli le erogazioni relative al fondo per la contrattazione decentrata.

«Premesso che con delibera n.115 del 30/06/2011 avente ad oggetto: "Presenza d'atto verbale collegio revisori 30/06/2011" è stato espresso indirizzo al responsabile del personale ed al responsabile finanziario di sospendere la erogazione di qualsiasi somma attingente al fondo per la contrattazione decentrata e che lo stesso verbale dei revisori - scrive Scarpino nella missiva inviata alla triade di commissari - indi-

vidua specifiche responsabilità di alcuni uffici circa la mancata costituzione del fondo nel rispetto della normativa vigente e considerato che tale inadempimento provoca grave danno per i dipendenti del comune di Corigliano, si stigmatizza il comportamento tenuto dai responsabili degli uffici preposti che ad oggi, nonostante le reiterare raccomandazioni dei revisori, non hanno costituito il fondo salario accessorio per l'esercizio in corso».

«Tanto premesso, al fine di verificare la ricaduta che tutto ciò potrà significare sull'eroga-

zione dei servizi che, per essere garantiti, devono trovare la necessaria copertura economica. Il sindacato chiede un incontro urgente per verificare se i servizi attualmente assicurati dal personale dipendente hanno la relativa copertura finanziaria o, in mancanza procedere ad una diversa organizzazione degli stessi in relazione delle risorse economiche disponibili».

Se ne saprà di più nelle prossime ore quando il quadro della vicenda dovrebbe essere più completo e definitivo, si attendono risposte. ◀ (emil. pis.)

## Roseto A cura dell'amministrazione Diversamente abili Al via il progetto per le spiagge sicure

**Rocco Gentile**  
**ROSETA CAPO SPULICO**

Successo per "ScopriAmo Roseto" progetto a tre mani organizzato dal Comune di Roseto Capo Spulico, dalla Fondazione "Roberto Farina" e dalla società nazionale "Salvamento onlus" che ha sede in città ma che ha competenze territoriali da Cariatà a Rocca Imperiale e che in dodici anni di attività ha formato oltre mille bagnini che d'estate trovano lavoro nei vari lidi sparsi sulla costa.

Diversi disabili per la prima volta ieri mattina hanno potuto godere di una giornata di relax dentro le acque limpide e pulite del mare Jonio. Grazie ad una particolare carrozzella messa a disposizione dallo stabilimento balneare "Tamarix" sito sul lungomare degli Achei, una delle poche strutture ricettive dell'area che ha praticamente abbattuto ogni tipo di barriera architettonica consentendo, attraverso delle passerelle, anche ai diversamente abili di poter fruire della spiaggia, i disabili dell'Adaj con sede a Canna diretta dalla presidentessa Caterina Pisilli aiutati dal pedagogista Guido Valenzano, dal vice sindaco nonché presidente dell'Arci di Roseto Rosanna Mazza e dai suoi volontari, dall'assessore comunale alle politiche sociali Lucia Musumeci, dai bagnini del lido e

sotto lo sguardo attento del presidente della Società di Salvamento Vincenzo Farina che peraltro è direttore regionale della federazione italiana balneare di Confesercenti nonché membro della giunta nazionale della stessa organizzazione, sono scesi in spiaggia e accompagnati dentro l'acqua.

La professoressa Maruzza Pitrelli 63 anni disabile da anni, docente di lettere presso la scuola media di Canna ha potuto finalmente assaporare il gusto di farsi un bagno.

E con lei anche Angelo, Domenico, Antonella, Pietro, Stefano, Maria, Rocco, Giovanni e Caterina iscritti all'Adaj. «L'auspicio - ha commentato Vincenzo Farina visibilmente soddisfatto - è che in futuro si possa pensare di accogliere nelle attività turistiche per lunghi periodi i diversamente abili promuovendo ogni iniziativa utile al superamento delle barriere architettoniche anche a mare». «Stiamo lavorando ad un progetto - ha voluto rimarcare l'assessore rosetana Lucia Musumeci - che possa includere tutti i disabili del comprensorio, impegnandoci ancor più nel campo sociale per garantire anche a chi soffre un disagio a causa di una patologia invalidante di poter usufruire tranquillamente dei servizi sulla spiaggia proprio come abbiamo fatto oggi». ◀

## Corigliano Aeroporto Il sostegno di cittadini e associazioni

**CORIGLIANO.** Si moltiplicano le azioni di sostegno a favore della realizzazione dell'aeroporto della Sibaritide. È dell'altro ieri la notizia della ferrea volontà emersa nel corso della seduta del consiglio provinciale, convocata dal presidente Mario Oliverio, tutta volta a favorire la nascita del quarto scalo aereo calabrese. Oggi, viene salutata con sommo piacere la nascita dell'associazione coriglianese dal nome emblematico: "Le ali per Cosenza", che si propone, quale principale obiettivo, quello appunto di favorire la realizzazione dell'aeroporto della provincia di Cosenza e, con esso, le infrastrutture di collegamento del territorio all'aeroporto stesso. «Mettere in atto tutte le possibili iniziative che mirino essenzialmente alla realizzazione dell'importante infrastruttura, unico "mezzo" attraverso il quale far "decollare" l'intera provincia di Cosenza». E', infatti, in tale ottica che la neonata associazione "Le ali per Cosenza" intende, in particolare, muovere, nel concreto, la sua prima immediata azione, nella piena consapevolezza che «la Calabria vive atavicamente in uno stato di isolamento, particolarmente avvertito soprattutto nell'ambito della provincia di Cosenza e nel vasto comprensorio della Sibaritide». ◀ (ern. pau.)